



FIRMA NULLA OSTA PARERIVISTI

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno
AREA LL.PP.

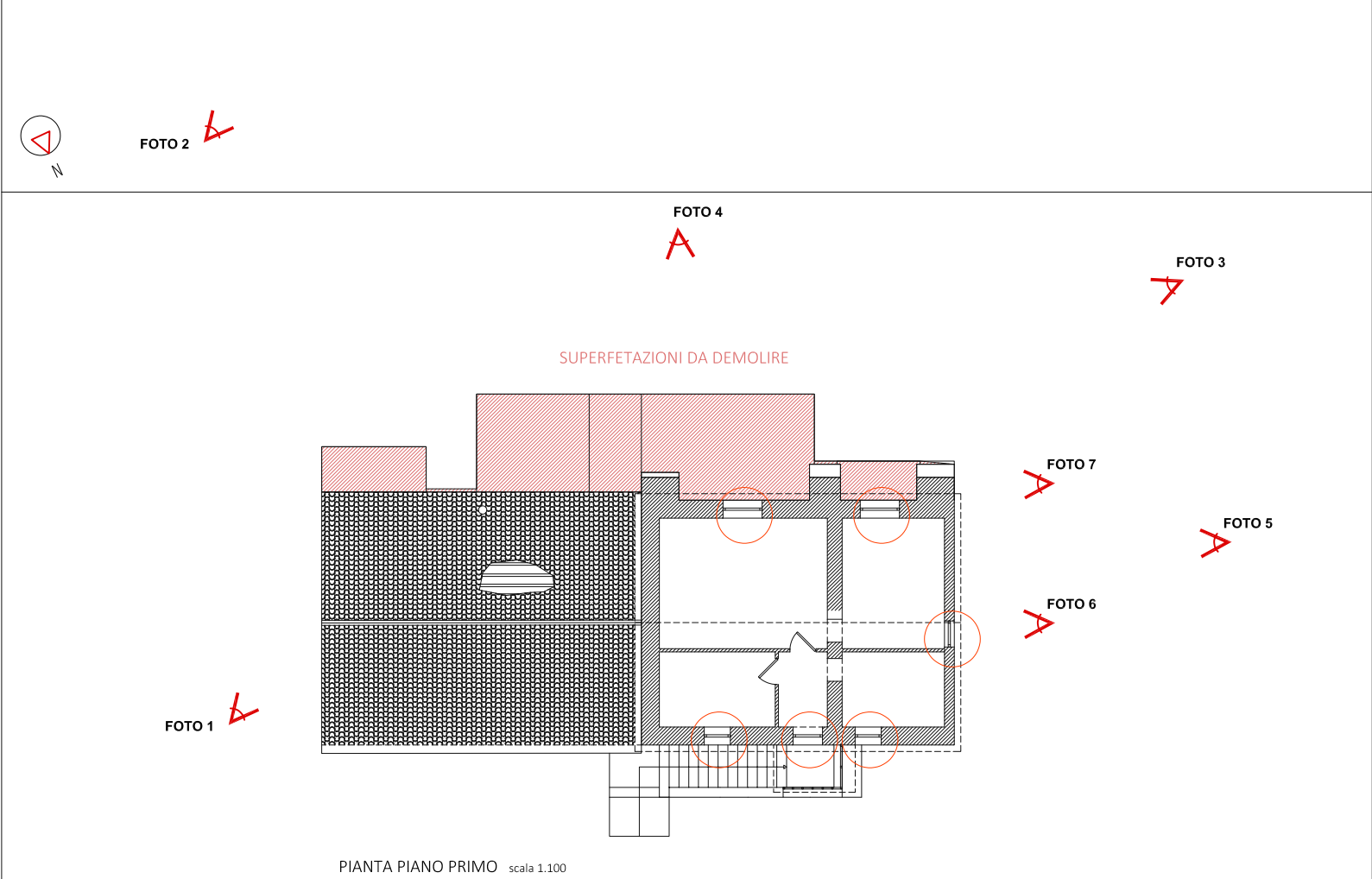
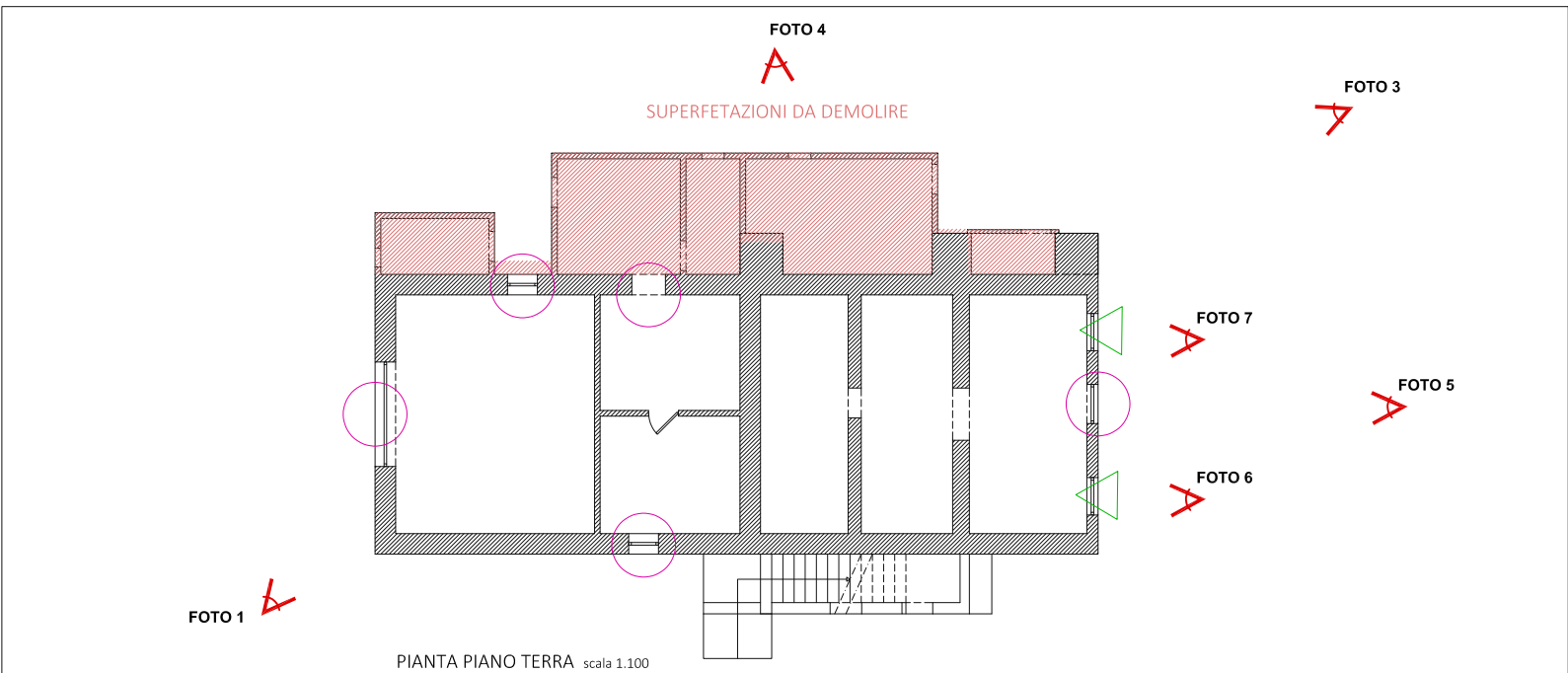
PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RECUPERO DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN LOC. CAPACCIO SCALO E DELL'IMMOBILE DEGRADATO IN LOC. GROMOLA DA DESTINARE A EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E SERVIZI

Sindaco Avv. Alfieri Francesco	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	Progetto approvato con: [] Delibera di Consiglio Comunale [] Delibera di Giunta Comunale [] Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____
-----------------------------------	--	---

Rup: Ing. Giovanni Vito Bello	
Progettisti: Ing. Federica Turi - Arch. Gerardina Di Filippo	

Elaborato TAV. 1.15	Oggetto dell'elaborato Tipologia infissi esterni e note sul degrado Fabbricato B
-------------------------------	---

CAPACCIO PAESTUM - BORGO DI GROMOLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FABBRICATO B TIPOLOGIE INFISSI ESTERNI E NOTE SUL DEGRADO



INFISSI ESTERNI fuori scala - GROMOLA - Ambito 2 - Fabbricato B

PIANO TERRA
INFISSI ESTERNI IN FERRO/ALLUMINO DA SOSTITUIRE

PIANO TERRA
FINESTRE ESTERNE/INFERRIATE ORIGINARIE
DA RECUPERARE OVE POSSIBILE

PIANO PRIMO
INFISSI ESTERNI IN ALLUMINIO DA SOSTITUIRE



FOTO 1
Angolo nord ovest



FOTO 2
Angolo nord ovest



FOTO 3
Angolo sud est - dettaglio con corpi aggiunti da demolire sul lato sud



FOTO 4
Prospetto sud - dettaglio con corpi aggiunti da demolire sul lato sud



FOTO 5
Prospetto est - dettaglio con grate esterne originarie



FOTO 6
Prospetto est - dettaglio con grate esterne originarie



FOTO 7
Prospetto est - dettaglio con grate esterne originarie

NOTE SUL DEGRADO

L'edificio, realizzato in muratura, si presenta in condizioni di fatiscenza e degrado evidenti. La maggior parte dei fenomeni di alterazione e di degrado sono legati alla presenza di acqua, in prevalenza sotto forma di umidità contenuta nei materiali, riconducibile alla risalita capillare o alla mancanza di un'adeguata ventilazione dei locali. Le condizioni atmosferiche sono state invece la principale causa di alterazione delle parti dell'edificio sottoposte costantemente a vento, pioggia e radiazioni solari che nel tempo hanno contribuito ad aggravare i processi di degrado già in atto (foto 1 - 2). Ulteriori danni sono stati determinati da azioni antropiche riconducibili ad un'attività speculativa ed indifferente alla logica conservativa. Si notano, in particolare, una serie di volumi estranei al corpo di fabbrica originario realizzati con materiali avvisi dal contesto. Gli interventi realizzati sia al piano terra che al primo livello hanno determinato, inoltre, una trasformazione radicale degli ambienti rurali cancellando inevitabilmente le tracce del vissuto storico e dei valori architettonici della fabbrica (foto 3 - 4).

In ultima analisi, l'incuria e l'abbandono della fabbrica hanno aggravato con il tempo processi di degrado già in atto e costretto spesso a interventi di emergenza che ad oggi appaiono superficiali ed invasivi e che saranno eliminati come da progetto. Per quanto attiene agli infissi originari, questi, sono stati tutti sostituiti con degli infissi in alluminio che saranno eliminati. Unica traccia con valenza sono le inferriate rimanenti sul prospetto est (foto 6 e 7), che saranno recuperate e i controforti addossati al prospetto sud, che saranno liberati dalle superfetazioni esistenti (FOTO 3 E 4).

ALTERAZIONI E DEGRADAZIONI		
DECORAZIONI E FINITURE ESTERNE		
Fenomeni	Descrizione	Ipotesi di causa
ALTERAZIONE CROMATICA	Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore (tinta), chiarezza (valore), saturazione (croma). Può manifestarsi con modalità diverse a seconda delle condizioni e può riferirsi a zone ampie localizzate.	- Inquinanti atmosferici (es. deposito di polveri e fumo) - Arricchimento di macchie - Assorbimento differenziale del supporto - Radiazioni solari
DISTACCO DELL'INTONACO	Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato presente in genere alla caduta degli strati stessi.	- Fenomeni di umidità ascendente - Soluzioni di continuità conseguenti alla presenza di fessurazioni e/o di lesioni strutturali - Dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finitura
DISGREGIAZIONE DELLE MALTE	Deteriorazione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche. Comprende un sensibile peggioramento delle caratteristiche meccaniche originarie ed un notevole aumento di porosità.	- Infiltrazione di acqua, risalita capillare - Azione erosiva degli agenti atmosferici - Degrado di interfaccia tra laterizi e malta
FESSURAZIONE DELLE DECORAZIONI	Deteriorazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità nel materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti.	- Disseso dell'apparato murario di supporto - Dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finitura
MACCHIA	Alterazione che si manifesta con pigmentazione scolorita e localizzata della superficie.	- Deposito prolungato di polveri - Dilaivamento in prossimità di balconi e cornici - Presenza di ruggine
MANCANZA	Caduta o perdita di cornici, lesse o altri elementi decorativi.	- Mancata manutenzione - Scarse qualità dei materiali
PATINA RICCI CRICA	Strato sottile, morbido ed omogeneo, aderente alla superficie e di natura biologica, di colore variabile, per lo più la patina biologica è costituita prevalentemente da microrganismi che possono adottare polvere, terriccio, ecc.	- Soluzioni di continuità conseguenti alla presenza di fessurazioni e/o di lesioni strutturali - Azione di microrganismi autotrofi - Presenza di umidità o di acqua - Caratteristiche morfologiche del substrato (scabrezza, rientranze, ecc)